

Agosto 2021

## MACCHINE TESSILI: FORTE RIMBALZO DEGLI ORDINI NEL SECONDO TRIMESTRE 2021

*Crescono gli ordini di macchine tessili, dopo i minimi registrati nella prima parte del 2020. Zucchi, presidente ACIMIT: "Bene l'incremento del secondo trimestre, ma non mancano gli ostacoli a una solida ripresa, quali i costi delle materie prime e le difficoltà negli spostamenti del personale".*

L'indice degli ordini per le macchine tessili elaborato da ACIMIT, l'Associazione dei costruttori italiani di macchine tessili, nel periodo aprile-giugno 2021 è risultato **in crescita del 214%** rispetto al medesimo periodo del 2020. Il valore dell'indice si è attestato a 150,7 punti (base 2015=100). Il risultato è ovviamente influenzato dal confronto con un trimestre, aprile-giugno 2020, in cui si è toccato il punto di minimo per la raccolta ordini, a causa della pandemia.

L'analisi dell'indice degli ordini per **i primi sei mesi del 2021** conferma la dinamica decisamente positiva per il business dei costruttori italiani. **L'incremento a livello complessivo è stato del 122% rispetto al primo semestre 2020.** La crescita ha riguardato sia il mercato italiano che quello estero. **Gli ordini interni sono cresciuti del 210% rispetto al periodo gennaio-giugno 2020; gli ordini esteri hanno osservato un incremento del 111%.**

Alessandro Zucchi, presidente di ACIMIT, commenta: "*I dati provenienti dalla nostra indagine sono sicuramente positivi e testimoniano un ritrovato clima di fiducia*". Sul mercato interno, oltre ad un fisiologico rimbalzo successivo al crollo del 2020, si fa sentire la spinta generata dagli incentivi 4.0. "*La digitalizzazione delle imprese, aggiunge Zucchi, è davvero percepita come leva di competitività per l'intera filiera tessile, soprattutto quella italiana*".

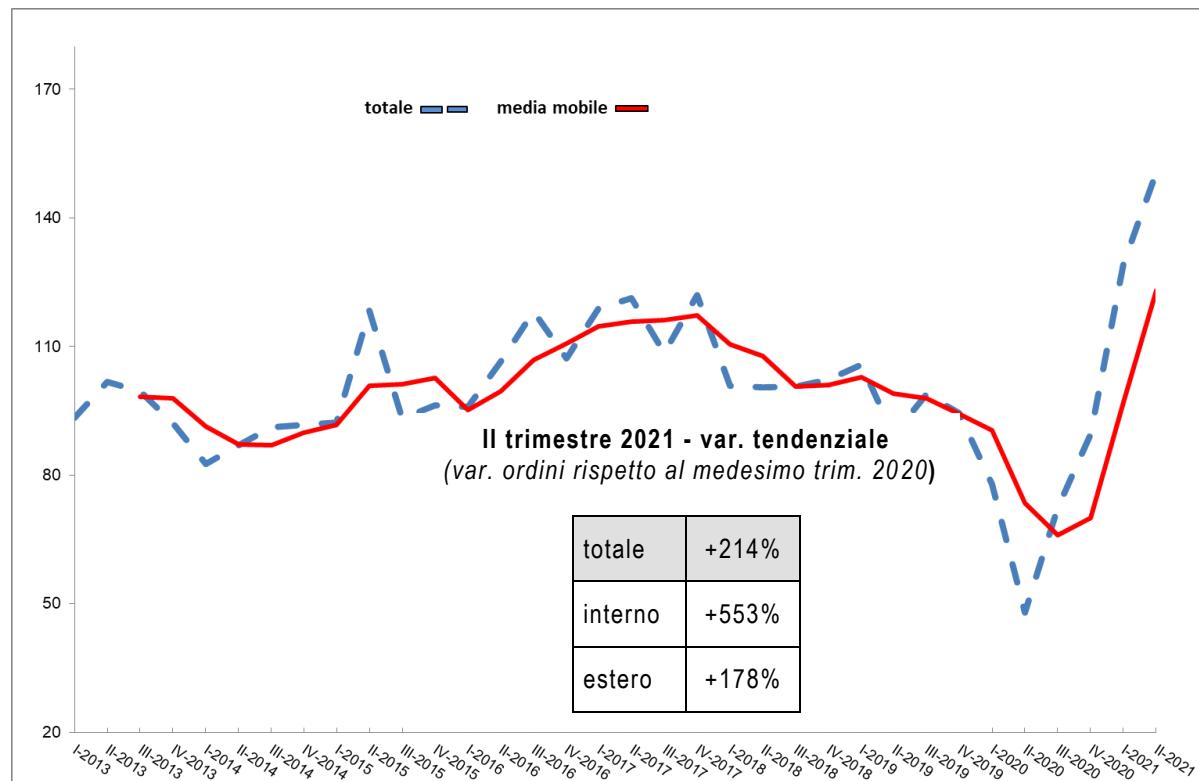
Nonostante i segnali incoraggianti, persiste l'incertezza sulla reale solidità della ripresa. "*Non sono pochi gli ostacoli che le aziende si trovano ad affrontare in questo periodo, conferma il presidente di ACIMIT. Il forte rincaro delle materie prime non sembra fermarsi. Ad esso si aggiunge la scarsa disponibilità dei componenti che rende difficile evadere i tanti ordini ricevuti. Infine, persiste la limitazione agli spostamenti del nostro personale, soprattutto dei tecnici montatori*". Tutte problematiche che influenzano le previsioni sugli ordini del settore per il terzo trimestre 2021. L'indagine ACIMIT al proposito rileva una sostanziale stabilità rispetto ai tre mesi precedenti per la raccolta ordini interni (come espresso dal 59% delle imprese) e una prevalente cautela anche all'estero, dove le previsioni di ordini stabili o in diminuzione costituiscono il 74% delle risposte fornite dalle imprese del settore.

**Contact:**  
**Mauro Badanelli, ACIMIT Economics-Press,**  
**Tel. +39024693611, Mail: [economics-press@acimit.it](mailto:economics-press@acimit.it)**



[www.acimit.it](http://www.acimit.it)

**macchine tessili italiane - indice ordini a valori costanti (base 2015 =100)**





**INDICE ORDINI A VALORI COSTANTI (base 2015=100)**  
var. tendenziale (trim. su corrispondente trim. anno prec.)

	interno	var. tend.	estero	var. tend.	totale	var. tend.
1° trim. 2014	96,4	9%	78,8	-14%	82,6	-12%
2° trim. 2014	90,8	-16%	83,7	-16%	87,0	-15%
3° trim. 2014	75,6	-30%	91,6	-5%	91,1	-8%
4° trim. 2014	100,3	9%	91,1	1%	91,8	0%
<b>Media 2014</b>	<b>90,8</b>	<b>-9%</b>	<b>86,3</b>	<b>-9%</b>	<b>88,1</b>	<b>-9%</b>
1° trim. 2015	77,2	-20%	93,8	19%	92,2	12%
2° trim. 2015	119,7	32%	118,3	41%	118,4	36%
3° trim. 2015	97,7	29%	92,6	1%	93,1	2%
4° trim. 2015	105,5	5%	95,4	5%	96,3	5%
<b>Media 2015</b>	<b>100,0</b>	<b>10%</b>	<b>100,0</b>	<b>16%</b>	<b>100,0</b>	<b>13%</b>
1° trim. 2016	116,3	51%	93,3	-1%	96,0	4%
2° trim. 2016	127,0	6%	103,5	-13%	106,5	-10%
3° trim. 2016	94,9	-3%	119,8	29%	118,1	27%
4° trim. 2016	115,5	9%	107,1	12%	107,2	11%
<b>Media 2016</b>	<b>113,4</b>	<b>13%</b>	<b>105,9</b>	<b>6%</b>	<b>107,0</b>	<b>7%</b>
1° trim. 2017	120,1	3%	118,1	27%	119,0	24%
2° trim. 2017	163,0	28%	116,3	12%	121,3	14%
3° trim. 2017	94,0	-1%	110,1	-8%	108,4	-8%
4° trim. 2017	168,2	46%	117,4	10%	122,1	14%
<b>Media 2017</b>	<b>136,3</b>	<b>20%</b>	<b>115,5</b>	<b>9%</b>	<b>117,7</b>	<b>10%</b>
1° trim. 2018	99,5	-17%	100,9	-15%	100,8	-15%
2° trim. 2018	160,8	-1%	93,9	-19%	100,4	-17%
3° trim. 2018	137,0	46%	96,7	-12%	100,7	-7%
4° trim. 2018	148,3	-12%	97,3	-17%	102,2	-16%
<b>Media 2018</b>	<b>136,4</b>	<b>0%</b>	<b>97,2</b>	<b>-16%</b>	<b>101,0</b>	<b>-14%</b>
1° trim. 2019	185,8	87%	97,1	-4%	105,7	5%
2° trim. 2019	148,8	-8%	82,9	-12%	89,3	-11%
3° trim. 2019	93,9	-31%	99,4	3%	98,9	-2%
4° trim. 2019	141,1	-5%	89,4	-8%	94,4	-8%
<b>Media 2019</b>	<b>142,4</b>	<b>4%</b>	<b>92,2</b>	<b>-5%</b>	<b>97,1</b>	<b>-4%</b>
1° trim. 2020	106,4	-43%	74,8	-23%	77,9	-26%
2° trim. 2020	47,9	-68%	48,0	-42%	48,0	-46%
3° trim. 2020	111,0	18%	68,2	-31%	72,4	-27%
4° trim. 2020	128,5	-9%	85,3	-5%	89,5	-5%
<b>Media 2020</b>	<b>98,4</b>	<b>-31%</b>	<b>69,1</b>	<b>-25%</b>	<b>71,9</b>	<b>-26%</b>
1° trim. 2021	165,9	56%	125,3	68%	129,2	66%
2° trim. 2021	312,9	553%	133,2	178%	150,7	214%
<b>Media 2021*</b>	<b>239,4</b>	<b>210%</b>	<b>129,2</b>	<b>111%</b>	<b>140,0</b>	<b>122%</b>

\* primi sei mesi

